

I calendari possono essere:

- *lunari*, cioè basati sul ciclo della luna di 28 giorni;
- *solari*, cioè basati sulla posizione del sole e delle stelle nelle diverse stagioni dell'anno;
- *lunisolari*, cioè con riferimenti sia al ciclo della luna che al ciclo delle stagioni.

Il calendario attualmente in uso in Italia si chiama calendario *gregoriano*.

CALENDARIO ISLAMICO

Nella maggior parte dei paesi islamici si utilizza un calendario lunare, di ispirazione religiosa, introdotto da Muhammad sin dal VII secolo d.C.; oggi molti Stati a maggioranza musulmana adottano il calendario lunare esclusivamente a scopo religioso, mentre hanno introdotto l'uso di calendari solari, come quello gregoriano, per le funzioni civili. È questo il caso dell'Egitto, della Siria e dell'Iraq.

Altre nazioni mantengono ancora esclusivamente il calendario lunare: tra queste, l'Arabia Saudita. Il calendario lunare si basa sul moto di rivoluzione che la luna compie intorno alla terra: ogni anno è lungo 354 giorni, 9 ore e 48 minuti ed è articolato in dodici mesi di ventinove o di trenta giorni; le ore aggiuntive, che ogni anno "avanzano", vengono recuperate inserendo, ogni trent'anni, undici anni detti "abbondanti" e composti di 355 giorni.

Questo calendario è più corto di quello solare, perciò i giorni e mesi del calendario islamico non corrispondono ogni anno alle stesse date del calendario gregoriano e "slittano" all'indietro; i mesi islamici e le festività religiose, inoltre, non cadono mai nelle stagioni in modo fisso: il capodanno islamico sunnita, ad esempio, non cade ogni anno nello stesso giorno del calendario gregoriano.

I musulmani calcolano anche gli anni in maniera diversa dal mondo cristiano: considerano infatti come anno zero il 622 d.C. cioè la data della fuga di Muhammad da La Mecca ("ègira"), quindi, in base al calendario islamico, ci troviamo nell'anno 1437.

CALENDARIO BUDDISTA

Nel buddismo la concezione del tempo è ciclica, non esiste l'idea di un'origine né di una fine, visto che ogni avvenimento deriva da uno precedente ed è causa di un avvenimento futuro.

La datazione del calendario buddista parte dalla nascita del Buddha che corrisponde all'anno 560 a.C. circa. Il calendario è lunare, ogni mese termina con un giorno di luna piena. La lunghezza dei mesi è alternativamente di trenta e ventinove giorni.

L'anno comincia vicino all'equinozio di primavera, periodicamente viene aggiunto un mese intercalare per coordinare il calendario lunare con quello solare. Il capodanno cade in febbraio: in questa occasione ha luogo l'espulsione dell'anno vecchio e la preparazione al nuovo anno.

CALENDARIO INDUISTA

Il calendario induista è lunare. Il mese di trenta giorni lunari o tithis (equivalente a 29,5 giorni solari) si suddivide in una prima quindicina di luna crescente (o Shukla Paksha), che inizia con la luna nuova, e una seconda quindicina di luna calante (o Krishna Paksha), che inizia e finisce con la luna piena. Ogni tithi delle due fasi lunari ha una denominazione particolare ed è riferimento per specifiche cerimonie religiose. L'anno

indù incomincia all'equinozio di primavera (21 marzo) che corrisponde al mese Chailia. La datazione dell'anno parte dal momento in cui il re Vikrama Era introdusse il calendario; il 2016 del calendario gregoriano corrisponde quindi al 2072.

CALENDARIO EBRAICO

Il calendario ebraico è un calendario lunisolare, ossia combina la misurazione dell'anno, in base al tempo impiegato dalla Terra a fare un giro completo intorno al Sole, con quella del mese, in base al tempo impiegato dalla Luna a fare un giro completo intorno alla Terra.

Questo calendario misto è stato dettato dall'esigenza di far cadere la festa di Pasqua (Pèsach) sempre in primavera ed evitare che, come accade per il calendario lunare islamico, i mesi slittino un po' indietro ogni anno. Il calendario ebraico attualmente in uso è stato stabilito dal presidente di corte suprema Sanhedrino Hillel II, nel 359 dell'era cristiana. Secondo questo calendario, gli anni della storia partono dalla creazione del mondo che, calcolata sommando tutte le età delle persone menzionate nella Bibbia, sarebbe avvenuta nel 3761 a.C. Il 2016 è, dunque, per il calendario ebraico, l'anno 5777 (2016 + 3761).

adattato da *L'orologiaio matto*, <http://www.spaziosolidale.com/index.php/2003-il-calendario-dei-calendari/>

Rispondi: a quale anno corrisponde il 2016 del calendario gregoriano nel

- calendario islamico
- calendario buddista
- calendario induista
- calendario ebraico